

Decreto n. 228 del 26.11.2025

IL DIRETTORE

- VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 370, Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, in particolare l'art. 554;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, con particolare riferimento all'art. 3;
- VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, in particolare l'articolo 39, Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 di riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, con il quale è stato emanato il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale (AFAM);



- VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il D.lgs. 9 luglio 2003, n. 216, Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- VISTO l'art. 1-quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27, Misure urgenti in materia di scuola, università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di sanità che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni Afam nelle more dell'entrata in vigore dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n. 508/99;
- VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il D.L. 29 novembre 2008, n. 185, Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, in particolare l'articolo 16 bis;
- VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTI il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca Sezione A.F.A.M. del 18.01.2024 (triennio 2019-2021);
- VISTA la nota del Direttore Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica del 28 ottobre 2013 prot. 8880, che ha confermato quanto già comunicato con precedente nota prot. 5259 del 27 luglio 2012, con cui erano state prospettate modalità di costituzioni di graduatorie d'Istituto e del loro aggiornamento annuale relativamente ai posti vacanti e/o disponibili per il profilo di "Assistenti" e "Funzionari";
- VISTO il Decreto Dirigenziale M.U.R. 15427 del 01.12.2023, che attribuisce alle Istituzioni le facoltà assunzionali per il personale tecnico-amministrativo A.F.A.M.;
- VISTO la nota Ministeriale 15498 del 01.12.2023, che fornisce indicazioni in merito alla modalità di utilizzo delle facoltà assunzionali;
- CONSIDERATA la necessità di indire una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria d'Istituto relativa al profilo professionale di "Assistente" (ex Area II – Assistente amministrativo), riservata al personale in servizio con contratto a tempo determinato che abbia maturato almeno 24 mesi di servizio nel corrispondente profilo professionale presso Istituzioni A.F.A.M.;

DECRETA



Art. 1

È indetto il concorso per soli titoli per l'aggiornamento della graduatoria d'Istituto relativa al profilo professionale di "Assistente" (ex Area II – Assistente amministrativo) – CCNL Istruzione e Ricerca – settore Afam del 18/01/2024.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Al concorso ha titolo a partecipare il personale in servizio presso questa Istituzione con contratto a tempo determinato nel profilo professionale di "Assistente" (ex Area II – Assistente amministrativo) che abbia prestato alla data di emanazione del presente bando almeno ventiquattro mesi di servizio, anche non continuativi, nelle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), nel predetto profilo professionale o nella qualifica immediatamente superiore.
2. Il personale di cui al comma 1, utilmente incluso in graduatoria, ha titolo ad essere assunto a tempo indeterminato, entro il limite delle facoltà assunzionali assegnate all'Istituzione.
3. I candidati devono essere in possesso, altresì, dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) o di altro Stato dell'Unione Europea;
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 67 (età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio);
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) godimento dei diritti politici;
 - e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56 commi 5 e 6 del CCNL del 16.2.2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal precorso ordinamento;
 - f) non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
 - g) non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
 - h) di possedere l'assolvimento dell'obbligo scolastico.
4. I requisiti previsti nel presente articolo debbono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso



Art. 3

Presentazione della domanda – termine – contenuti e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice secondo l'apposito modello (allegato A), recante la sottoscrizione del candidato non soggetta ad autenticazione, deve essere inviata al Conservatorio Statale di Musica "B. Maderna-G. Lettimi" – C.so U. Comandini, 1, 47521 Cesena (FC) **entro il termine perentorio del 30/11/2025**: a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non firmate e/o presentate oltre il termine di cui sopra non verranno prese in considerazione.
2. Le domande recapitate a mano dovranno essere consegnate presso l'ufficio Protocollo dell'Istituzione che provvederà ad apporre sulle medesime il timbro a calendario e a rilasciare ricevuta comprovante l'avvenuta presentazione.
3. La domanda può essere spedita anche con posta elettronica certificata (PEC), purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D.L.gs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale) esclusivamente all'indirizzo:

conservatoriomadernalettimi@pec.it

In tal caso, la domanda deve comunque essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato A del presente bando e il candidato dovrà allegare la documentazione richiesta in formato pdf.

4. Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
 - a- il cognome e nome (le donne coniugate devono indicare solo il cognome di nascita);
 - b- la data e luogo di nascita;
 - c- di essere in possesso dei requisiti di servizio richiesti per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 2, precisando l'attuale sede di servizio e le ulteriori istituzioni Afam dove eventualmente il candidato ha prestato servizio in qualità di Coadiutore (ex Collaboratore scolastico), nonché in qualifica immediatamente superiore, con l'indicazione del termine iniziale e finale di ogni rapporto di lavoro.
 - d- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 - e- il Comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi penali pendenti. La dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
 - g- di non trovarsi nelle altre condizioni di inammissibilità di cui al precedente art. 2, c. 3, lettere e), f), g);
 - h- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - i- la posizione nei riguardi degli obblighi militari.



5. Nella domanda di ammissione deve risultare, inoltre, il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni relative al concorso.
6. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 4

Documentazione da allegare alla domanda di ammissione

1. Il possesso dei requisiti di ammissione, nonché dei titoli di studio, di servizio e di preferenza previsti dal precedente art. 2, dichiarati nella domanda, è attestato dal candidato, sotto la propria personale responsabilità, mediante dichiarazione sostitutiva rese ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni; nel caso di più titoli, anche di diversa natura, il relativo possesso può risultare da un'unica dichiarazione sostitutiva.
2. L'Amministrazione espletterà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.
3. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se inoltrati, con le medesime modalità di cui all'art. 3, commi 1, 2, 3 del presente bando, entro il termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 5

Inammissibilità della domanda – esclusione dal concorso

1. E' inammissibile la domanda priva della sottoscrizione del candidato o inoltrata oltre il termine perentorio indicato nel precedente art. 3, nonché la domanda da cui non è possibile evincere le generalità del candidato o la procedura o il profilo professionale cui si riferisce.
2. L'Istituzione dispone l'esclusione dei candidati che risultino privi di qualcuno dei requisiti di cui al precedente art. 2 o abbiano effettuato dichiarazioni mendaci o abbiano prodotto certificazioni o autocertificazioni false.
3. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione; l'Istituzione, in qualsiasi momento, può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati non in possesso dei citati requisiti di ammissione.



Art. 6

Commissione esaminatrice

1. Con successivo decreto Direttoriale sarà nominata la commissione esaminatrice del concorso, che sarà costituita secondo le modalità stabilite dall'art. 555 c. 1 lett. b) del D.L.gs. n. 297/94;
2. Almeno un terzo dei componenti della commissione esaminatrice dovrà essere di sesso femminile, salvo motivata impossibilità.

Art. 7

Valutazione titoli

1. I titoli dichiarati ed allegati alla domanda e/o pervenuti, comunque, entro i termini di scadenza di presentazione della stessa, verranno valutati dalla Commissione esaminatrice sulla base delle indicazioni di cui alle annesse tabelle per la valutazione dei titoli di studio, professionali e di servizio e dei titoli di preferenza (allegati B e C).
2. I titoli di cui al comma 1 per essere valutati devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza della domanda di ammissione al concorso.

Art. 8

Formazione e pubblicazione della graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato

1. La commissione esaminatrice formerà la graduatoria definitiva di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.
2. La graduatoria di cui al comma 1 sarà approvata con Decreto Direttoriale sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.
3. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato all'Albo dell'Istituzione.
4. Dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Istituzione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 9

Utilizzazione della graduatoria

I candidati inclusi nella graduatoria, rientranti nelle facoltà assunzionali disponibili, hanno titolo alla stabilizzazione e quindi a sottoscrivere contratti di lavoro a tempo indeterminato.



Art. 10

Accesso ai documenti amministrativi

L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi della legge n. 241/1990, nei tempi e nei limiti previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 per le procedure concorsuali.

Art. 11

Ricorsi

Avverso i provvedimenti che dichiarano l'inammissibilità della domanda di partecipazione al concorso o l'esclusione dalla procedura concorsuale nonché avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale, entro il termine di prescrizione ordinaria, al Tribunale Civile – sez. Lavoro di Forlì.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione, con riferimento al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento della presente procedura.

Art. 13

Norme finali e di rinvio

Tutti gli allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante. Il presente bando è pubblicato on line sul sito del Conservatorio ed in Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE

Prof. Gabriele Giampaoletti

